



COMUN GENERAL DE FASCIA

PROVINCIA DI TRENTO / PROVINZIA DE TRENT

strada di Pré de gejia, 2 – 38036 San Giovanni di Fassa / Sèn Jan

UNITÀ ORGANIZZATIVA PER L'IGIENE URBANA ED AMBIENTALE E PER LA GESTIONE ASSOCIATA DEI SERVIZI	
PIANO DEI CONTI FINANZIARIO / PIAN DI CONC FINANZIÈL	1.03.02.11.04
CAPITOLO / CAPITOL:	5302/S
RESPONSABILE / RESPONSÀBOL:	dott./dr Stojan Deville

DETERMINAZIONE N. 57 - ANNO 2023 assunta in data **31.01.2023**

OGGETTO: Incarico allo studio Logica Lab S.r.l. di Verona per l'esecuzione di analisi merceologiche sul rifiuto urbano residuo per l'anno 2023. CIG ZF839BB2AF.

SE TRATA: Encèria al studie Logica Lab S.r.l. de Verona per meter en esser analyses merceologiches sul refudam che resta per l'an 2023. CIG ZF839BB2AF.

DETERMINAZIONE N. 57 / 2023 del 31.01.2023

OGGETTO: Incarico allo studio Logica Lab S.r.l. di Verona per l'esecuzione di analisi merceologiche sul rifiuto urbano residuo per l'anno 2023. CIG ZF839BB2AF.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO CENTRALE DI IGIENE URBANA ED AMBIENTALE:

visti e richiamati:

- la L.P. 16 giugno 2006, n. 3 e s.m. sulla “riforma istituzionale” in Trentino, che, all'art. 19, ha previsto il Comun general de Fascia (C.G.F.) quale nuovo ente esponenziale e rappresentativo della comunità ladina di minoranza etnico-linguistica insediata in Val di Fassa;
- la successiva L.P. 10 febbraio 2010, n. 1, che ha costituito il C.G.F. ed ha approvato il suo statuto;
- il Decreto n. 234 del 30 dicembre 2010, con cui il Presidente della Provincia autonoma di Trento ha trasferito al C.G.F. le prime funzioni amministrative secondo l'art. 8 della L.P.n. 3/2006 e s.m. a decorrere dall'1 gennaio 2011;
- vista la Legge Provinciale n. 14/2014 e in particolare l'art. 19 con cui è stato introdotto l'obbligo per gli enti locali di applicare le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- visto il D.Lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;
- vista la L.R. 22/2015 e in particolare l'art. 10 con cui è stato disposto che la Provincia Autonoma di Trento provveda a disciplinare l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio per gli enti locali nel rispetto di quanto previsto dal comma 4 – octies dell'art. 79 dello Statuto di Autonomia della Regione Autonoma Trentino Alto Adige – Sudtirol, in base al quale dal 01 gennaio 2016 cessano di avere efficacia le disposizioni legislative e regolamentari della Regione, incompatibili con le disposizioni di cui al D.Lgs. 118/2011;
- visto il T.U. delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03 maggio 2018, n. 2;
- il Regolamento di contabilità del Comun general de Fascia, approvato con la deliberazione del Consei General n. 3-2020 del 23.04.2020;
- la deliberazione n. 7-2022 del 29 marzo 2022, con cui il Consei General ha approvato il bilancio di previsione del C.G.F. per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024;
- il P.E.G. per il 2022, che il Consei de Procura ha approvato nella sua parte finanziaria con la deliberazione n. 26/2022 del 31 marzo 2022;
- visto il D.L. del 13.12.2022 del Ministro dell'interno pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 19.12.2022, che prevede che il termine per l'approvazione del bilancio 2023-2025 è differito al 31.03.2023, e pertanto fino a tale data è autorizzato l'esercizio provvisorio, termine applicabile anche agli Enti della Provincia Autonoma di Trento come stabilito dal protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2023 sottoscritto a Trento il 28 novembre 2022;
- la deliberazione n. 48 del 21.6.2012 successivamente modificata ed integrata con la deliberazione n. 19 del 5.3.2013 con cui il Consei di Ombolc ha aggiornato e ridefinito gli atti e le funzioni gestionali attribuiti alla competenza dei Responsabili delle varie Unità Organizzative del C.G.F. e accertato che, in base a tali atti, l'adozione di questo provvedimento rientra nelle competenze gestionali affidate dal Consei di Ombolc al sottoscritto, Responsabile dell'U.O del Comun general de Fascia;
- richiamato il Decreto n. 9/2020 del 12.03.2020 della Procuradore avente ad oggetto “Emergenza Coronavirus – provvedimenti consequenti” in cui si dispone la progressiva attivazione di forme di lavoro agile e la Circolare n. 4 del 20.03.2020 avente ad oggetto “DL 17/2020. Introduzione di forme straordinarie di lavoro agile” nonché la necessità di dematerializzare progressivamente i documenti della Pubblica Amministrazione favorendo la creazione di documenti digitali come previsto, tra l'altro, dal Codice dell'Amministrazione Digitale D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82;

premesso che:

- il Comun General de Fascia (C.G.F.) gestisce in maniera unitaria ed omogenea, per conto e per delega dei Comuni che ne fanno parte, i servizi di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani prodotti sul suo territorio, con l'obiettivo di giungere ad una gestione integrata dell'intero ciclo dei rifiuti;
- con deliberazione del Consei General n. 19 del 29.07.2015 è stata approvata la convenzione per regolare, nel decennio dall'1.1.2015 al 31.12.2024, i rapporti fra il C.G.F. ed i 7 Comuni che ne fanno parte a seguito dell'affidamento allo stesso C.G.F. delle funzioni amministrative e di governo relative alla gestione del "ciclo dei rifiuti" in Val di Fassa;
- con deliberazione n. 2175 del 09.12.2014 la Giunta Provinciale di Trento ha approvato il 4° aggiornamento del Piano provinciale di gestione dei rifiuti e di conseguenza, in base a quanto previsto dall'art. 4 della L.P. 14 aprile 1998, n. 5 e s.m. e dall'art. 65 del Testo Unico delle Leggi Provinciali in materia di tutela dell'ambiente dagli inquinamenti (T.U.L.P.P.), il C.G.F. ha modificato, per la quarta volta, con deliberazione del Consei General n. 4-2016 del 28.01.2016, il proprio "Piano di Gestione dei rifiuti solidi urbani in Val di Fassa";
- nello specifico la seconda revisione del Piano provinciale di smaltimento dei rifiuti, approvata con deliberazione della Giunta provinciale n. 1975 del 09.08.2002, individua gli enti gestori delle raccolte dei rifiuti come soggetti obbligati a compiere delle analisi merceologiche sul rifiuto raccolto, in relazione ai rispettivi bacini territoriali d'utenza e che queste devono essere svolte a cadenza trimestrale in modo da avere ragionevoli certezze sull'effettiva rappresentatività del campione analizzato;
- in attuazione del succitato Piano, con Deliberazione n. 3095 del 06.12.2002 la Giunta provinciale ha predisposto delle linee guida strategiche orientate a promuovere l'accelerazione delle azioni di raccolta differenziata dei rifiuti urbani per garantire il progressivo raggiungimento di specifici obiettivi percentuali di raccolte differenziata entro le scadenze stabilite e con Deliberazione n. 311 del 14.02.2003 la stessa Giunta provinciale ha approvato dei criteri per l'analisi della composizione merceologica dei rifiuti urbani;
- con comunicazione prot.n. 930409 del 23/12/2021 l'Agenzia per la Depurazione (A.DEP) - Servizio Gestione degli impianti della P.A.T. ha emanato un nuovo protocollo per l'effettuazione delle analisi merceologiche sui rifiuti finalizzato ad ottenere dei risultati analitici comparabili ed omogenei; le analisi merceologiche dovranno essere svolte, come da previsione normativa, secondo le procedure riportate nelle norme tecniche di riferimento quali UNI 10802, UNI 9903-3, e UNI 9246;
- gli esami merceologici, oltre ad essere un obbligo di legge, risultano essere di fondamentale importanza anche al fine di monitorare la situazione d'ambito e programmare gli interventi necessari al miglioramento del sistema di raccolta;

ritenuto necessario, ai fini del rispetto del Piano Provinciale, di eseguire per il 2023 quattro analisi merceologiche secondo le disposizioni dinnanzi ricordate e, ai fini dell'accettazione del rifiuto residuo presso gli impianti di destinazione finale (discarica o termovalorizzatore), di programmare per il 2023 almeno due analisi merceologica sul rifiuto urbano residuo con l'analisi dell'indice respirometrico IRDP secondo le norme contenute nell'UNI 11184:2016, così come prescritto dall'allegato 8, del D.Lgs. n. 121/2020, che disciplina appunto i conferimenti e la composizione del rifiuto da conferire in discarica;

visto che lo studio Logica Lab S.r.l. di Verona, con comunicazione prot. n. 3765/16.4.3 dell'11.08.2022, si è reso disponibile ad eseguire le analisi merceologiche alle condizioni di € 550 + IVA 22% + oneri contributivi Inarcassa (4%) per un importo complessivo lordo di € 697,84 per analisi merceologica nonché € 880,00 + IVA 22% + oneri contributivi Inarcassa (4%) per un importo complessivo lordo di € 1.063,60 analisi merceologica combinata con l'analisi dell'indice respirometrico IRDP;

ritenuto necessario impegnare sul capitolo 5302/S - piano dei conti finanziario 1.03.02.11.04 la somma di € 2.860,00 + I.V.A. 22% per complessivi € 3.489,20 per far forntre alle analisi per l'anno 2023;

ricordato che:

- l'art. 21, comma 4, della L.P. 19 luglio 1990, n. 23 e s.m. consente di affidare mediante trattativa privata diretta con il soggetto o con la ditta ritenuta idonei le forniture, i servizi, le prestazioni e simili quando l'importo del contratto sono, come in questo caso, singolarmente inferiori al limite massimo di € 48.500,00, al netto dell'I.V.A.;

- l'art. 1, comma 130, della l. 145/2018 che modifica l'art. 1, comma 450, l. 296/2006 prevede che per gli acquisti di importo inferiore ad € 5.000,00 non rilevano gli obblighi di ricorso al MePA o ad altri mercati elettronici (proprio o della centrale regionale di riferimento) o al sistema telematico della centrale regionale di riferimento;

precisato che:

- in base alla lett. e) del comma 3 dell'art. 83 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 ("Codice delle leggi antimafia") non è necessario acquisire alcuna certificazione o attestazione ai fini "antimafia" a carico della Ditta incaricata poiché l'importo complessivo previsto per le prestazioni dedotte è inferiore al limite di € 150.000,00 ivi stabilito;
- sarà acquisita l'insussistenza di annotazioni da parte dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.) in merito a quanto previsto dall'art. 80, comma 5 del D.Lgs 50/2016;
- è stato verificato il D.U.R.C. numero protocollo INAIL_36093639 che attesta la regolarità della posizione ai fini contributivi, assistenziali, previdenziali ed assicurativi della Ditta contraente;
- per la prestazione in oggetto è stato richiesto il CIG ZF839BB2AF;

DETERMINA:

1. per le motivazioni generali espresse in premessa di incaricare lo studio Logica Lab S.r.l. di Verona di eseguire, per l'anno 2023, quattro analisi merceologiche sul rifiuto urbano residuo secondo le disposizioni approvate dalla P.A.T. e due analisi merceologiche sul rifiuto urbano residuo, secondo le disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 121/2020 e secondo la metodologia IRDS relativa l'UNI 11184:2016 (c.d. indice respirometrico) per una spesa lorda di € 2.860,00 + I.V.A. 22% per complessivi € 3.489,20 lordi;
2. di affidare l'incarico in oggetto nelle more delle verifiche d'ufficio in ordine al possesso dei requisiti a contrarre con la Pubblica Amministrazione e che, al concludersi delle verifiche e qualora nulla osti a procedere, il contratto sarà stipulato nella forma di scambio di corrispondenza secondo gli usi commerciali;
3. di impegnare la somma di € 3.489,20 lordi sul capitolo 5302/S - piano dei conti finanziario 1.03.02.11.04, a favore dello studio Logica Lab S.r.l., imputando la spesa, in considerazione dell'esigibilità dell'obbligazione giuridica, all'esercizio 2023 del Comun General de Fascia;
4. di aumentare di € 3.489,20 (I.V.A. 22% compresa) l'accertamento n. **22/2023** precedentemente assunto sul capitolo 2.520/E - piano dei conti finanziario 2.01.01.02.03 del bilancio 2023, derivante dalle quote a carico degli stessi Comuni, per delega dei quali il servizio in questione viene gestito in convenzione;
5. di precisare che la liquidazione ed il pagamento allo studio Logica Lab S.r.l., avverrà dietro emissione di regolari fatture da vistare e liquidare a cura dell'Ufficio Centrale di Igiene Urbana e Ambientale (U.C.I.U.A.);
6. di aggiornare, il D.U.R.C., che attesti la regolarità della posizione ai fini contributivi, assistenziali, previdenziali ed assicurativi dello studio Logica Lab S.r.l.
7. di trasmettere questa Determinazione alla Responsabile del Servizio Finanziario affinché esprima su di essa il visto di regolarità contabile al quale è subordinata la sua efficacia secondo il vigente Regolamento di contabilità e registri l'impegno di spesa e l'accertamento di entrata disposti nei precedenti punti;
8. di inviare per opportuna conoscenza questa Determinazione ai Comuni interessati.

Si rende noto che contro questa deliberazione, che non è soggetta a controlli:

- ai sensi dell'art. 79, u.c., del T.U.LL.RR.O.C. approvato col D.P.Reg. 1.2.2005, n. 3/L, ogni cittadino può presentare - entro il periodo della sua pubblicazione all'albo - opposizione scritta e motivata a questo stesso Conseil de Procura, da depositare nell'Ufficio di Segreteria che ne rilascerà ricevuta;
- coloro che vi hanno interesse e ne sono legittimati possono presentare ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di 60 giorni da quando la deliberazione diventa esecutiva o viene loro notificata o da quando ne abbiano avuto effettiva conoscenza;
- in alternativa al ricorso al T.R.G.A., coloro che vi hanno interesse possono presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica solo per motivi di legittimità nel termine di 120 giorni da quando la deliberazione diventa esecutiva o viene loro comunicata o da quando ne abbiano avuto piena conoscenza.

San Giovanni di Fassa/Sèn Jan, ai 31.01.2023

IL RESPONSABILE
DELL'UFFICIO CENTRALE DI IGIENE URBANA E AMBIENTALE
- dott. Stojan Deville -
Firmato digitalmente /*Sotscrit a na vida digitèla*